

pregare i comandamenti

NON COMMITTERE ADULTERIO



Non affliggere l'altro con l'adulterio (cf 8ap 14,24)

Il VI comandamento ha una doppia formulazione: "Non commettere atti impuri" e "Non commettere adulterio". La prima forma mette in risalto che i comportamenti sessuali dell'individuo con se stesso e nel rapporto con altri vanno valutati alla luce di Dio; la seconda formulazione vuole difendere il bene del matrimonio e, quindi, della famiglia. In questa scheda ascoltiamo Dio che ci mette in guardia dall'adulterio. Un tempo il 6° comandamento era saldamente integrato nell'ordinamento giu-

ridico statale. Oggi l'adulterio ha perso il carattere di disordine punibile; è visto come "scappatella", trasgressione non grave. L'introduzione del divorzio ha messo ulteriormente da parte il valore della "fedeltà". E molti si chiedono: dove sta il vero bene della coppia, del matrimonio? Come va capita, vissuta, proposta la sessualità, che caratterizza intimamente l'uomo e la donna? Preghiamo per avere la luce di Dio e la grazia di vivere secondo la verità della natura umana, maschile e femminile.

"La fedeltà del Signore dura in eterno" (Sal 117,2).

Alla tua fedeltà, Signore, noi ci affidiamo, noi così fragili e incostanti. La tua fedeltà è il balsamo alle nostre infedeltà, perché non ti stanchi di recuperarci e ricrearci. Non ti spaventano le fragilità e i peccati di tutti noi, perché sei misericordia e perdono. Noi siamo incapaci di metter in pratica le leggi che ci hai dato perché avessimo la pienezza della vita. Ma se continui ad avvolgerci con la tua misericordia, saranno guarite le nostre infedeltà e impareremo a seguirti sulla via del bene.

Rafforza in noi l'esigenza di affidarci a te, perché la tua misericordia, ogni giorno più, ci plasmì a tua immagine e somiglianza.

Fermati un momento e nel silenzio del cuore prega per la fedeltà di tutti, di chi vive nel matrimonio e nella consacrazione, di chi è solo o anziano, di chi è scoraggiato e senza amici. Poi continua:

"Chi è uguale a te, Signore, Dio degli eserciti? Sei potente e la tua fedeltà ti fa corona. Giustizia e diritto sono la base del tuo trono, grazia e fedeltà precedono il tuo volto. Beato il popolo che ti sa acclamare e cammina alla luce del tuo volto: nella tua giustizia trova la sua gloria" (Salmo 89).



Ascolto della Parola: "Imparate e custodite le norme che io vi do" (Dt 5,1)

Tutta la Bibbia è contraddistinta da una profonda stima del matrimonio, dove marito e moglie vivono nella fedeltà reciproca. Un motivo sta nel fatto che, attraverso l'istituzione del matrimonio, chi nasce viene inserito in complessi umani più grandi; il comandamento conferma che l'uomo è un essere sociale. Inoltre la Bibbia ripropone

continuamente il matrimonio come il simbolo più adeguato dell'alleanza tra Dio e il suo popolo. La fedeltà di cui Dio è capace, ci spinge a essere, a nostra volta, fedeli e perseveranti nel matrimonio e in famiglia, fedeli e uniti nella società umana. Nessun dubbio è possibile circa la fedeltà e la indissolubilità del matrimonio.

Deuteronomio 5,1-3.6.18

¹Mosè convocò tutto Israele e disse loro: «Ascolta, Israele, le leggi e le norme che oggi io proclamo dinanzi a voi: imparatele e custoditele e mettetele in pratica. ²Il Signore nostro Dio ha stabilito con noi un'alleanza sull'Oreb. ³Il Signore non ha stabilito questa alleanza con i nostri padri, ma con noi che siamo qui oggi tutti in vita. Egli disse: ⁶Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese di Egitto, dalla condizione servile. ¹⁸Non commettere adulterio».

L'ADULTERIO DEL CUORE

I comandamenti, per essere ben capiti, hanno bisogno dello spirito di Gesù. Lui solo può far capire la verità dell'amore, la

necessaria purificazione del cuore umano e la grazia, che ci è anch'essa necessaria, per vivere l'amore nella fedeltà.

Matteo 5,27-32

²⁷Avete inteso che fu detto: *Non commettere adulterio*; ²⁸ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.

²⁹Se il tuo occhio destro ti è occasione di scandalo, cavalo e gettalo via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. ³⁰E se la tua mano destra ti è occasione di scandalo, tagliala e gettala via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna.

³¹Fu pure detto: *Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto di ripudio*;

³²ma io vi dico: chiunque ripudia sua moglie, eccetto il caso di concubinato, la espone all'adulterio e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Rileggi con calma i brani biblici. Chiedi la luce dello Spirito Santo, che ti renda capace di comprendere e vivere la parola che ascolti. Fai poi i

CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE

(dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

- 1. **"Dio ha detto: Non commettere adulterio"**. Come accogli questa parola rivolta a tutti, non solo a chi è marito/moglie? Cosa pensi dell'adulterio? Cosa fai perché l'amore tra gli sposi sia fedele sempre? Crei un clima positivo verso il matrimonio e la fedeltà matrimoniale?
- 2. **"Ascolta, Israele, le leggi e le norme che proclamo dinanzi a voi: imparatele e custoditele e mettele in pratica"**. Cosa significa per te imparare e custodire la Parola di Dio? e soprattutto metterla in pratica? Perché Dio si preoccupa che noi ascoltiamo le sue parole? Tu ascolti? Ti impegni ad ascoltare Dio, soprattutto alla domenica?
- 3. **"Avete inteso che fu detto: Non commettere adulterio; ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore"**. Come è il tuo cuore? È puro e cerca

il bene? Vivi il rispetto verso la donna e l'uomo altrui? O rubi l'affetto e l'intimità di un'altra coppia, di un'altra famiglia? Sai impegnarti nella fedeltà alla tua vocazione?

- 4. **"Se il tuo occhio ti è di scandalo, cavalo e gettalo via da te"**. Sei esigente con te stesso quando c'è di mezzo il bene tuo e degli altri? Ti concedi tutto, e vivi secondo le emozioni e i desideri istintivi del momento, o preferisci perderti, piuttosto che recare danno?
- 5. **"Il Signore ha stabilito con noi un'alleanza, con noi che siamo qui oggi tutti in vita"**. Credi che i comandamenti esprimono il patto d'amore di Dio con noi? Come vivi questa alleanza? Senti l'esigenza di essere fedele a Dio attraverso la fede e l'impegno nel bene? Come sostieni la vita cristiana di chi ti sta accanto? Promuovi la vocazione di ciascuno?

Rifletti... Nessun altro comandamento ha subito tanti tentativi di venir mitigato con *però* e *ma*.

I Rabbini permettevano all'uomo di rimandare la propria moglie, quando essa non trovava più grazia ai suoi occhi. Nessuna esitazione da parte di Gesù. Per lui l'unica cosa che conta è il progetto originario di Dio.

Il resto, compreso il permesso accordato da Mosè di ripudiare la propria moglie, deriva dalla *durezza di cuore*. Gesù indica anzitutto e in modo inequivocabile dove comincia l'adulterio: nel cuore! È

alla radice che questo peccato va aggredito; fa capire che "commette adulterio" chiunque usa della sessualità fuori del progetto rivelato da Dio nella creazione. Qui sulla terra c'è l'immagine viva del Dio vivo: è la coppia degli sposi (Gen 1,27-28). Quando la coppia regge, l'universo ha dentro di sé la potenza unitiva del Padre. Quando avviene un tradimento, qualcosa di prezioso è compromesso: è come se il mondo si sfaldasse a partire dalle sue basi. Le parole "Non commettere adulterio" sono a tutela di tutto questo (cf *Vivere Come Perché*, EDB, pp. 111-114).

Intercessione: Ricordati, Signore, della tua fedeltà alla casa di Israele (cf. Gal 98,3)

Ogni intercessione fa appello alla fedeltà di Dio, lui che ha giurato e non si pente. Affidiamogli la fedeltà degli sposi, la fedeltà di ogni battezzato alla sua vocazione, e chiediamo numerose e nuove vocazioni.

Donaci un cuore che riconosca il tuo amore fedele...

RENDICI PARTECIPATI DELLA TUA FEDELTA', SIGNORE

Concedi agli sposi di amarsi nella fedeltà e senza calcolo...

I genitori siano educatori convinti e testimoni autentici...

Gli sposi in difficoltà ritrovino in te la forza del reciproco amore...

I giovani si sentano guardati con amore e chiamati per nome...

Sacerdoti e consacrati nutrano la loro fedeltà alla fonte dell'Eucaristia...

I cristiani non perdano mai la certezza del tuo amore fedele...

... (altre invocazioni)

Dio fedele, fonte di ogni fedeltà. Da te fluisce la grazia di ogni vocazione, perché dalla tua paternità tutto prende nome nei cieli e sulla terra.

Rinnova in noi il dono del battesimo: ognuno dei tuoi figli viva secondo la misura del dono di Cristo. Sei tu che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo (cf Ef 3,14; 4,13).

Rinnova negli sposi la grazia del matrimonio: la loro unione casta e feconda accresca il numero dei tuoi figli. Rendili felici nella concordia e nella fedeltà reciproca, siano testimoni della tua fedeltà per quanti incontrano. Concedi loro di rinnovare ogni giorno la sponsalità che li unisce, attraverso il perdono, l'amore e la reciproca pazienza.

Si aprano alla vocazione dei figli, secondo il tuo dono. Li incoraggino e li sostengano nella scelta di vita consacrata; li guidino con saggezza nella gratuità e nella capacità di donarsi a te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Concludi con il Padre nostro.

Durante il mese ripensa all'amore di Dio per te: lui ti è fedele per sempre. Chiedigli di vivere nella sua fedeltà.